

Gazzetta del Sud 19 Novembre 2010

## **In manette il latitante Pasquale Barbaro.**

PLATI'. Il latitante Pasquale Barbaro, 33 anni, è stato arrestato ieri all'alba dai carabinieri del Comando provinciale di Reggio Calabria. Era ricercato dal 2009 per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. L'arresto è avvenuto in contrada Palumbo, località Serro Stinco. Barbaro, secondo gli inquirenti, era inserito nel contesto associativo riconducibile al boss Saverio Trimboli, 38 anni, a sua volta arrestato il 13 febbraio scorso.

Barbaro è stato sorpreso in una casa di campagna, all'interno di un nascondiglio ricavato tra l'armadio e la parete in muratura della camera da letto. L'accesso al nascondiglio era costituito da un pannello in compensato. Nell'abitazione erano presenti, al momento dell'irruzione, i più stretti familiari del latitante, che non era armato e non ha opposto alcuna resistenza. Nel corso della perquisizione sono stati sequestrati un computer portatile, apparati cellulari, binocoli e tute mimetiche

Il Presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, ha espresso soddisfazione per l'arresto di Barbaro e per il sequestro di beni per 200 milioni di euro alla cosca Commisso di Siderno. «Ancora una volta - ha detto Scopelliti - sono le azioni concrete dello Stato ad indebolire la criminalità organizzata. Dopo il duro colpo inferto ieri ai casalesi oggi è arrivato, in Calabria, un doppio successo per la magistratura e per le forze dell'ordine, segno evidente che i risultati ottenuti in tutta Italia, non sono casuali ma frutto della forte politica del governo Berlusconi nel contrasto alla criminalità organizzata. La 'ndrangheta in Calabria continua a perdere pezzi».

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***